



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO **EUGENIO BARSANTI**

Meccanica/Meccatronica ed Energia (Articolazione Meccanica/Meccatronica)
Trasporti e Logistica (Opzione Costruzioni Aeronautiche)
Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazioni Elettrotecnica/ Elettronica/Automazione)
Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica-Articolazione Elettrotecnica



Documento del 15 Maggio

Classe 5° L

Indirizzo: ITCT - TRASPORTI E LOGISTICA

Articolazione: COSTRUZIONE DEL MEZZO

Opzione: COSTRUZIONI AERONAUTICHE



a.s.: 2024/25

SOMMARIO

L'ISTITUTO "EUGENIO BARSANTI"	pag. 1
Riferimenti Normativi	pag. 2
Composizione consiglio di classe	pag. 5
Informazioni sul curriculum.	pag. 6
Descrizione classe e attività didattiche	pag. 7
Relazione sintetica, attività di recupero, Prove Invalsi e DNL con metodologia CLIL	pag. 8
PCTO	pag. 9
Cittadinanza e costituzione	pag. 10
Criteri di valutazione	pag. 11

L'ISTITUTO "EUGENIO BARSANTI"

L'Istituto, situato nel comune di Pomigliano d'Arco, è frequentato da allievi provenienti dalla cittadina e da altri comuni limitrofi ed è inserito nell'Area ASI del territorio Acerra - Pomigliano - Marigliano - Nola, caratterizzata da insediamenti industriali sia di livello nazionale che internazionale, sia da Piccole e Medie Imprese a vocazione metalmeccanica orientate alla meccanica di precisione, alla robotica e all'aerospazio. La presenza di un'area industriale così importante, costituisce un polo attrattore verso cui si orientano le aspettative occupazionali dei giovani. Da tale contesto si evince l'importanza dell'Istituto, che vanta una presenza sul territorio dal 1959 ed ha sempre contribuito alla formazione culturale, tecnica e sociale delle forze produttive di quest'area seguendo l'evoluzione tecnologica con lo scopo di creare delle figure professionali in grado di operare all'interno dell'apparato industriale esistente sul territorio.

Fedele al suo recente passato, oggi l'Istituto è sempre più impegnato nella realtà di appartenenza dotandosi di una Offerta Formativa orientata a rispondere alle esigenze del territorio in termini di sapere, impegnandosi nell'indirizzare i propri alunni nel ben più difficile compito del coniugare il saper fare alle conoscenze apprese attraverso il raggiungimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro presente e futuro. L'Istituto svolge quindi una funzione di sostegno e di orientamento, attraverso una serie di iniziative quali attività di sostegno allo studio personale, attività di approfondimento del curriculum disciplinare, stage aziendali, incontri per l'orientamento, attività extracurricolari (multimedialità, legalità, ambiente, salute, sport, corsi PON e IFTS, Patente Europea del computer e corsi per adulti). È altresì scuola capofila dell'Istituto Tecnico Superiore Ma.Me. (Manifattura Meccanica) e nella sua struttura si svolgono i corsi di formazione per tecnici superiori.

Degne di nota sono anche le iniziative contro la dispersione scolastica, al fine di creare generazioni di studenti che possano col tempo migliorare non solo in termini di occupazione lavorativa ma anche culturalmente, i comuni come Acerra, Brusciano, Casalnuovo di Napoli e Casoria che costituiscono le principali aree di provenienza degli studenti.



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM N. 67 DEL 31/03/2025

Art. 10 (*Documento del consiglio di classe*):

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Art. 11 (*Credito scolastico*):

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Art. 17 (Prova d'esame):

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025.

Art. 19 (Prima prova scritta):

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20 (Seconda prova scritta):

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.
12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte):

1. La Commissione/Classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Art. 22 (Colloquio):

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
 - c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d' istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione/Classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla Commissione/Classe ai sensi del comma 5.
4. La Commissione/Classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La Commissione/Classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione/Classe di esame quale commissario interno.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina del piano di studi Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA articolazione: Costruzione del mezzo opzione: costruzioni aeronautiche	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Carrella Emilia
Storia	Prof.ssa Carrella Emilia
Lingua straniera (Inglese)	Prof. ssa Chirollo Anna
Diritto ed Economia	Prof. ssa Cioffi Carmela
Matematica	Prof.ssa Allocca Nunzia
Struttura, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo Aereo	Prof. Valentino Salvatore
Lab. Strutture, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo Aereo	Prof. Vito Salvatore
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Prof. Antignano Vincenzo
Lab. Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	Prof. Ciccone Antonio
Meccanica, Macchine e Sistemi Propulsivi	Prof. ssa Basile Fortuna
Lab. Meccanica	Prof. Nunziata Aniello
Scienze motorie e sportive	Prof. Vitiello Ciro
Religione	Prof.ssa Ciccone Anna

2.1. Materie assegnate ai commissari esterni

- 1) Lingua e Letteratura Italiana
- 2) Diritto ed Economia
- 3) Elettrotecnica, Elettronica e Automazione

2.2. Materie assegnate ai commissari interni

- 1) Struttura, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo Aereo
- 2) Matematica
- 3) Lingua Inglese

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Costruzione del Mezzo Aereo opzione Costruzione Aeronautiche" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze specifiche di indirizzo:

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- Gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

3.2. Quadro orario

Materia	2° biennio		V^	Prove
	III^	IV^		
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	-
Scienze motorie sportive	2	2	2	OP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	SO
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO
Matematica	3	3	3	SO
Complementi di matematica	1	1	-	SO
Logistica	3	3	-	SOP
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo	5	5	8	SOP
Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi	3	3	4	SOP
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	3	3	3	SOP
Diritto ed Economia	2	2	2	O
Totale ore settimanali	32	32	32	

Prove: S (prova scritta), O (prova orale), P (prova pratica/grafica)

4. DESCRIZIONE CLASSE E ATTIVITA' DIDATTICHE

Materia	Classe	A.S.	Docente
Religione cattolica / Attività Alternative	3^	2022/23	Ciccone Anna
	4^	2023/24	Ciccone Anna
	5^	2024/25	Ciccone Anna
Scienze motorie e sportive	3^	2022/23	Vitiello Ciro
	4^	2023/24	Vitiello Ciro
	5^	2024/25	Vitiello Ciro
Lingua e letteratura italiana	3^	2022/23	Carrella Emilia
	4^	2023/24	Carrella Emilia
	5^	2024/25	Carrella Emilia
Storia	3^	2022/23	Carrella Emilia
	4^	2023/24	Carrella Emilia
	5^	2024/25	Carrella Emilia
Lingua straniera (Inglese)	3^	2022/23	Chirollo Anna
	4^	2023/24	Chirollo Anna
	5^	2024/25	Chirollo Anna
Matematica	3^	2022/23	Allocca Nunzia
	4^	2023/24	Allocca Nunzia
	5^	2024/25	Allocca Nunzia
Complementi di matematica	3^	2022/23	Zerella Tommaso
	4^	2023/24	Allocca Nunzia
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo	3^	2022/23	Valentino Salvatore
	4^	2023/24	Valentino Salvatore
	5^	2024/25	Valentino Salvatore
Logistica	3^	2022/23	Graziano Vincenzo
	4^	2023/24	Buono Dario
	5^	2024/25	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3^	2022/23	Antignano Vincenzo
	4^	2023/24	Antignano Vincenzo
	5^	2024/25	Antignano Vincenzo
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi	3^	2022/23	Perrotta Pasquale
	4^	2023/24	Lombardi Luigi
	5^	2024/25	Basile Fortuna

4.1 Relazione sintetica

La classe è formata da 17 alunni, tutti maschi. Nel gruppo classe è presente un alunno DSA per il quale il cdc ha predisposto un PDP, e un alunno BES per il quale il cdc ha predisposto un PDP per disagio socio-economico.

Gli alunni provengono per lo più dai comuni limitrofi e appartengono a famiglie di medio-basse condizioni economiche, spesso non attente e presenti e non sempre partecipi nel successo formativo dei propri figli.

Il gruppo classe 5 L, proveniente dalla stessa terza, ha acquisito nel triennio un comportamento non responsabile e maturo. La classe risulta coesa, partecipa e collaborativa con buona apertura al dialogo educativo. Per quanto concerne il profitto, la maggioranza degli alunni si è mostrata interessata, collaborativa e propositiva approfondendo impegno costante in tutte le attività proposte e raggiungendo più che buoni risultati di profitto grazie ad una partecipazione attiva, mostrando interesse e viva curiosità per gli argomenti trattati. Un secondo gruppo ha raggiunto risultati più che sufficienti in quasi tutte le discipline. Infine, un ultimo gruppo ha mostrato un impegno non sempre adeguato e costante raggiungendo comunque una preparazione quasi sufficiente.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno mostrato comportamenti corretti e adeguati all'ambiente scolastico, hanno assunto atteggiamenti responsabili e civili sia nei rapporti interpersonali e tra pari che con il gruppo docente creando un clima che ha favorito un ambiente di apprendimento sano e proficuo per la crescita umana, personale e culturale dei discenti. Il CdC ha sempre operato in maniera collegiale affinché fossero raggiunti gli obiettivi educativi e formativi prestando attenzione alle dinamiche interne; il dialogo è stato uno strumento fondamentale per correggere atteggiamenti e situazioni negative e atto a scaturire la riflessione negli allievi facendo leva sul loro senso di responsabilità. I docenti hanno lavorato nel rispetto delle propensioni e degli interessi degli alunni stimolando attenzione e partecipazione attiva alle lezioni e aiutandoli nel raggiungimento di una autonomia personale e di sistematicità nello studio. Gli obiettivi conseguiti nelle singole materie sono riportati nelle relazioni dei singoli docenti titolari delle discipline allegata al presente documento. Gli argomenti svolti nelle singole materie sono riportati nei Programmi allegati al presente documento. Le metodologie didattiche, le tipologie di verifica, i sussidi didattici, le tecnologie e i materiali, gli spazi utilizzati sono anch'essi riportati nei documenti allegati delle singole discipline.

4.2 Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte itinerare per i pochi allievi che hanno mostrato carenze (non gravi insufficienze) soprattutto dopo il primo quadrimestre. Tutta la classe ha comunque partecipato alle attività di recupero in classe, sia come ripasso e/o potenziamento.

4.3 Prove Invalsi

La classe ha regolarmente svolto le prove Invalsi secondo il calendario pubblicato all'albo dell'istituto.

4.4 DNL con metodologia CLIL

Non essendoci nel consiglio di classe nessun docente abilitato in metodologia CLIL non è stato possibile attivare alcun modulo con tale metodologia.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Come previsto da DDL 107/2015 il consiglio di classe ha attivato nel corso del triennio 2022/23-2023/24-2024/25 attività di PCTO per oltre 150 ore previste dalla legge (svolte circa 200 ore). Per motivi di organizzazione interna all'istituto, la classe ha potuto partecipare ad attività fruite per lo più in modalità on-line, integrate però da uscite didattiche (comando A.V.E.S. a Viterbo, aziende del territorio con le quali i docenti e l'istituto hanno collaborato in convenzione affinché gli allievi potessero entrare nello specifico delle dinamiche delle attività inerenti il loro indirizzo, come Leonardo S.p.a. e Avio Aero a Pomigliano d'Arco) e da un buon numero di attività orientative svolte all'interno del "Barsanti" e all'esterno (Unione degli industriali di Napoli, Futuriamo 2025, centri per l'impiego, etc).

Di seguito se ne riporta un quadro riassuntivo di sintesi:

<u>ATTIVITA' SVOLTA</u>	<u>STRUTTURA OSPITANTE / ENTE</u>	<u>N° di ore max</u>
FUTURIAMO 2025	FUTURIAMO S.r.l.	21
YOUTH EMPOWERED (Life & Business Skills)	EDUCAZIONE DIGITALE	25
P.M.I. DAY 2024	Unione Industriale	10
CONOSCERE L'AVIAZIONE DELL'ESERCITO	ITI BARSANTI & AVES/MMI	17
CONOSCERE L'AVIAZIONE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA	ITI BARSANTI & MMI	8
PRONTI, LAVORO... VIA! (Previdenza & Assicurazione)	EDUCAZIONE DIGITALE	22
AZIENDA LEONARDO POMIGLIANO	ITI EUGENIO BARSANTI	6
CORSO SICUREZZA INFORMATICA	LAF School S.r.l.	2
ARTI E MESTIERI, MEMOVIA (metodo di studio)	LAF School S.r.l.	14
PREVENZIONE E SALUTE	LAF School S.r.l.	1
IN VOLO CON LEONARDO (Innovazioni / campo aeronautico)	ITI EUGENIO BARSANTI	20
ENILEARNING (Energia e salvaguardia ambiente)	ENILEARNING.COM	12
STEAM4FUTURE (settore aerospaziale/Boeing x l'innovazione)	ScuolAttiva Onlus	42

5.1. Attività aggiuntive particolarmente significative

- Presentazione corsi universitari da università telematiche
- Partecipazione a convegni con le forze armate
- Incontri con aziende e professionisti del territorio
- Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche di matematica presso UNINA.

6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE (33 ORE)

Per quanto riguarda le ore svolte di educazione dal CDC, si riporta il prospetto del curriculum predisposto secondo il PTOF di istituto.

TABELLA N.5				
EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva edigitale , sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridicicivici e ambientali della società.	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.	ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
		STORIA	5	Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.
		SCIENZE MOTORIE	5	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.
		RELIGIONE	4	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
		INGLESE	4	La rivoluzione industriale.
		MATEMATICA	1	Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico.

TABELLA N. 8		
TRIENNIO INFORMATICA /MATERIE AREA DI INDIRIZZO		
QUINTO ANNO		
MECCANICA E MACCHINE	4	La Green Economy
DIRITTO	4	I rischi digitali: fake news, phishing, selfie, la dipendenza digitale.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il **D.P.R. 22.06.2009 n. 122** “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni” ha come oggetto regolamento, finalità e caratteri della valutazione.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione deve tener conto:

1. a) del processo di apprendimento,
2. b) del comportamento
3. c) del rendimento scolastico complessivo;

inoltre, deve concorrere ai processi autovalutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno. Sono state effettuate prove tese alla **Valutazione sommativa**, che ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze, e prove per una **Valutazione formativa**, che ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattica-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici; promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento.

Gli alunni sono stati valutati tenendo anche conto dei seguenti indicatori:

- L'attenzione
- La partecipazione
- L'interesse
- La pertinenza degli interventi
- Il rispetto degli impegni assunti
- L'assiduità nella frequenza
- La tempestività nel giustificare le assenze ed i ritardi
- La capacità di collaborazione
- Il livello di partenza
- Il metodo di studio
- La correttezza del comportamento

Per la valutazione del colloquio d'esame si propone la griglia proposta da Ministero Allegato A dell'OM n. 55 del 22/03/2024 allegata al presente documento.

7.1. Attribuzione crediti scolastici e formativi

Il consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni fornite dalla tabella A allegata al Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.62 che qui si riporta:

TABELLA A
CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti (Punti)	FASCE DI CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri tenuti in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e per l'attribuzione dei punteggi all'interno della fascia di appartenenza sono stati considerati in relazione a quanto indicato nel PTOF di istituto: Il credito scolastico viene assegnato dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale di ogni anno scolastico con il meccanismo previsto nelle tabelle allegate al D.L. n° 62 del 13.04.2017. La banda di appartenenza è determinata dalla sola media dei voti ottenuti allo scrutinio finale.

Nella assegnazione del punteggio il Consiglio di classe tiene conto:

- del profitto;
- della assiduità della frequenza;
- dell'interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- di eventuali crediti formativi.

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle "esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate".

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono essere debitamente documentate; riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport; consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta. Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuta la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

7.2 Crediti terzo e quarto anno

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALUNNO	5 L a.s. 2024/25		CREDITI 3°ANNO	CREDITI 4°ANNO	TOTALE 3°+ 4°ANNO
1			8	9	17
2			9	10	19
3			8	9	17
4			8	10	18
5			9	10	19
6			8	9	17
7			9	10	19
8			8	9	17
9			9	10	19
10			9	10	19
11			9	10	19
12			8	10	18
13			9	10	19
14			8	9	17
15			9	10	19
16			8	9	17
17			9	10	19

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO :

1. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALE
3. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO/STORIA	CARRELLA EMILIA	
INGLESE	CHIROLO ANNA	
MATEMATICA	ALLOCCA NUNZIA	
DIRITTO	CIOFFI CARMELA	
RELIGIONE	CICCONE ANNA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VITIELLO CIRO	
STRUTTURE, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	VALENTINO SALVATORE	
LAB. DI STRUTTURE, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	VITO SALVATORE ARMANDO	
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	ANTIGNANO VINCENZO	
LAB. DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	CICCONE ANTONIO	
MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	BASILE FORTUNA	
LAB. DI MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI	NUNZIATA ANIELLO	

Pomigliano d'Arco:

Il coordinatore di classe: _____

Prima prova scritta_Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO *Candidato* _____ *data* _____

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Prima prova scritta_ Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
Candidato _____ **data** _____

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza grammaticale, ortografico punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 imitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 Conoscenze ampie e precise; riferimenti numerosi pertinenti culturali	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta parziale di tesi argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Prima prova scritta_ Tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Candidato
data

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE:	CLASSE: 5L	Struttura, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo Aereo
-----------	---------------	---

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) in conformità ai qdr allegati al d.m. n. 769 del 2018	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi.	3	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1.5 2 2.5 3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	7	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	4 5 6 7	
Scelta corretta ed autonoma delle procedure di lavorazione e progettazione di elementi strutturali, sistemi, ed organi di collegamento, secondo le norme di settore nonché degli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.	4	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1 2 3 4	
Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi.	4	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	2	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0.5 1 1.5 2	
PUNTI SECONDA PROVA			TOTALE (*)	/20

(*) Il punteggio TOTALE è arrotondato per eccesso all'intero superiore nel caso la somma sia ≥ 0.5
 Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi in grassetto (Livello valutazione "Base")

I commissari

.....

Il presidente di Commissione

.....

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Scelta corretta ed autonoma delle procedure di lavorazione e progettazione di elementi strutturali, sistemi, ed organi di collegamento, secondo le norme di settore nonché degli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi.	La scelta è corretta parzialmente. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, è spesso errata.	La scelta è corretta nelle sue linee essenziali. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, non è sempre impostata correttamente.	La scelta è corretta in modo completo. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, presenta qualche errore.	La scelta è corretta in modo esaustivo. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, è eseguita in maniera corretta.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2024/25

Indirizzo: ITCT – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Simulazione n° 1

Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ai quesiti proposti nella seconda.

PRIMA PARTE

Tracciare i diagrammi delle potenze necessarie al volo, alle quote $z=0$ m ($\rho=1,2252$ kg/m³), $z=2000$ m ($\rho=1,0067$ kg/m³) e $z=4000$ m ($\rho=0,8193$ kg/m³), relativamente a un velivolo avente massa $M=9500$ kg e superficie alare $S=22$ m², e quello della sua polare aerodinamica che è esprimibile mediante la formula di Prandtl: $C_R = 0,0296 + 0,0552 C_p^2$.

Dopo aver tracciato i diagrammi richiesti, si illustri anche come possa essere affrontato lo studio delle prestazioni di un velivolo paragonando le spinte (o potenze) necessarie al volo con le spinte (o potenze) installate sul velivolo, ossia disponibili.

SECONDA PARTE

- 1) Descrivere la genesi della rottura a fatica e la sua rappresentazione tramite la curva di Wohler.
- 2) Tra i materiali maggiormente usati in campo aerospaziale, se ne descrivano le caratteristiche tecnologiche di uno di essi o si confrontino alcuni tra loro, evidenziandone pregi e difetti.
- 3) Descrivere il controllo dell'integrità strutturale nei materiali compositi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di normative, tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2024/25

Indirizzo: ITCT – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Simulazione n° 2

Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ai quesiti proposti nella seconda.

PRIMA PARTE

Tracciare i diagrammi della polare aerodinamica e quello delle spinte necessarie al volo, alle quote $z=0$ m ($\rho=1,2252$ kg/m³), $z=2000$ m ($\rho=1,0067$ kg/m³) e $z=4000$ m ($\rho=0,8193$ kg/m³), relativamente a un velivolo a getto in volo orizzontale uniforme ad una quota pari a $z = 2000$ m con velocità $V= 450$ km/h, avente massa $M=10000$ kg, superficie alare $S=18$ m² e allungamento alare $\lambda = 7$.
La spinta del turbogetto è $T = 26000$ N.

Dopo aver tracciato i diagrammi richiesti, si illustri anche come possa essere affrontato lo studio delle prestazioni di un velivolo simile paragonando le spinte necessarie al volo con le spinte installate sul velivolo, ossia disponibili.

SECONDA PARTE

- 1) Descrivere l'impianto elettrico di bordo per un velivolo simile a quello visto nella prima parte.
- 2) Dopo aver descritto gli elementi strutturali di un'ala, illustrarne il relativo dimensionamento strutturale.
- 3) Principali lavorazioni industriali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di normative, tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche; quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

PROGRAMMA DI ITALIANO

A.S. 2024/2025

CLASSE: V L

DOCENTE : E. CARRELLA

LIBRO DI TESTO:A.RONCORONI,M.M.CAPPELLINI,E.SADA,NOI C'ERAVAMO,C.SIGNORELLI VOL.3

LA LETTERATURA DELL'ITALIA POSTUNITARIA

LE STRUTTURE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

LE IDEOLOGIE, LE ISTITUZIONI CULTURALI E GLI INTELLETTUALI

LA CULTURA DEL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO

ORIGINI E CARDINI DEL POSITIVISMO

L'EVOLUZIONE DI DARWIN

LA SOCIOLOGIA DI COMTE

LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO

IL NATURALISMO FRANCESE

L'IMPERSONALITA' DELL'ARTE DI FLAUBERT

IL ROMANZO SPERIMENTALE DI ZOLA

GUSTAVE FLAUBERT: MADAME BOVARY SI ANNOIA (MADAME BOVARY)

'EMILE ZOLA : GERVAISE E L'ACQUAVITE (L'ASSOMMOIR)

EDMOND E JULES DE GONCOURT : "QUESTO ROMANZO E' UN ROMANZO VERO" (PREFAZIONE A GERMINIE LACERTEUX)

IL VERISMO IN ITALIA

-GIOVANNI VERGA

-LA VITA , LE OPERE IL PENSIERO E LA POETICA

L'AMANTE DI GRAMIGNA :-LETTERA

DEDICATORIA A SALVATORE FARINA

NOVELLE RUSTICANE:LA ROBA

-ROSSO MALPELO (VITA DEI CAMPI)

I MALAVOGLIA:

-IL CONTRASTO TRA NONNO E NIPOTE

-L'ADDIO DI 'NTONI

MASTRO-DON GESUALDO: -LA MORTE DI GESUALDO

LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA

LA SCAPIGLIATURA :TRA MODERNITA' ,DELUSIONE E RIBELLISMO

EMILIO PRAGA

-PRELUDIO(PENOMBRE)

IGINIO UGO TARCHETTI

-FOSCA,TRA SEDUZIONE E REPULSIONE(FOSCA)

IL DECADENTISMO

SIMBOLO ,ARTIFICIO, MISTERO

CHARLES BAUDELAIRE E LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

I FIORI DEL MALE:-CORRISPONENZE

- L'ALBATRO

I POETI MALEDETTI DEL SIMBOLISMO FRANCESE: VERLAINE, RIMBAUD, MALLARME'

IL ROMANZO DECADENTE STRANIERO:IL CULTO DEL BELLO

OSCAR WILDE

-LA BELLEZZA COME UNICO VALORE (IL RITRATTO DI DORIAN GRAY)

IL ROMANZO DECADENTE IN ITALIA: SPIRITUALITA' E MISTERO

GRAZIA DELEDDA

-LA MALATTIA DI EFIX (CANNE AL VENTO)

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA VITA , LE OPERE,IL PENSIERO E LA POETICA

IL PIACERE:-ANDREA SPERELLI

- L'ASTA

-IL PROGRAMMA POLITICO POLITICO DEL SUPERUOMO(LE VERGINI DELLE ROCCE)

-”SCRIVO NELL'OSCURITA'(NOTTURNO)

ALCYONE:-LA SERA FIESOLANA

- LA PIOGGIA NEL PINETO

GIOVANNI PASCOLI

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA

IL FANCIULLINO: "E' DENTRO DI NOI IL FANCIULLINO"

MYRICAE:

- LAVANDARE
- X AGOSTO
- TEMPORALE
- IL LAMPO

IL PRIMO NOVECENTO

L'ETA' DELL'IRRAZIONALISMO

FUTURISTI, CREPUSCOLARI, E VOCI ANI

IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- FONDAZIONE E MANIFESTO DEL FUTURISMO
- MANIFESTO TECNICO DELLA LETTERATURA FUTURISTA

LUIGI PIRANDELLO

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA

L'UMORISMO: L'ARTE UMORISTICA

NOVELLE PER UN ANNO: IL TRENO HA FISCHIATO

IL FU MATTIA PASCAL: LA NASCITA DI ADRIANO MEIS

UNO, NESSUNO E CENTOMILA : UN PICCOLO DIFETTO

- UN PARADOSSALE LIETO FINE

L'INGRESSO IN SCENA DI SEI PERSONAGGI (SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE)

ITALO SVEVO

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA

- ALFONSO E MACARIO (UNA VITA)

- EMILIO E ANGIOLINA (SENILITA')

LA COSCIENZA DI ZENO: "PREFAZIONE-PREAMBOLO"

- L'ULTIMA SIGARETTA
- L'ESPLOSIONE FINALE

NARRATIVA STRANIERA DELLA CRISI

LO SPERIMENTALISMO DEL PRIMO NOVECENTO

FRANZ KAFKA

-IL RISVEGLIO DI GREGOR SAMSA (LA METAMORFOSI)

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI

LA VITA, LE OPERE E LA POETICA

L'ALLEGRIA: VEGLIA

- SONO UNA CREATURA

-SOLDATI

-LA MADRE (SENTIMENTO DEL DOLORE)

-NON GRIDATE PIU'(IL DOLORE)

ERMETISMO

LA POESIA DELL'ESISTENZA

LA POESIA ERMETICA

SALVATORE QUASIMODO

ED E' SUBITO SERA (ACQUE E TERRE)

-ALLE FRONDE DEI SALICI (GIORNO DOPO GIORNO)

EUGENIO MONTALE

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA

OSSI DI SEPPIA:-NON CHIEDERCI LA PAROLA

-SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO

-NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO (LE OCCASIONI)

NEORALISMI

GUERRA,RESISTENZA,POPOLO

IL NEORALISMO

ELIO VITTORINI

-I MORTI DI LARGO AUGUSTO (UOMINI E NO)

CESARE PAVESE E BEPPE FENOGLIO: RACCONTARE LA RESISTENZA

C. PAVESE : -"E DEI CADUTI CHE FACCIAMO?"(LA CASA IN COLLINA)

BEPPE FENOGLIO: -L'ULTIMA BATTAGLIA (IL PARTIGIANO JONNY)

PRIMO LEVI : RACCONTARE LA SHOAH

-L'ARRIVO NEL LAGER (SE QUESTO E'UN UOMO)

L'ETA' CONTEMPORANEA

ITALO CALVINO*LA VITA E LE OPERE*

-PIN E I PARTIGIANI DEL DIRITTO (I SENTIERI DEI NIDI DI RAGNO)

-LEONIA (LE CITTA' INVISIBILI)

LA DIVINA COMMEDIA

CANTI I, III, VI DEL PARADISO

ED.CIVICA

SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

AGENDA 2030

DOCENTE
E. Carrella

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E.BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

PROGRAMMA DI STORIA

Anno Scolastico :2024/2025

Classe V L

Docente: E. Carrella

Libro di testo : V.Calvani, Una storia per il futuro, A.Mondadori,vol.3

L'Europa e il mondo alla fine dell' Ottocento (raccordo con il programma del quarto anno)

- La Seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo
- L'Italia dopo L'Unità
- L'Italia dal 1876 al 1896

La Belle époque e la Grande guerra

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale

La notte della democrazia

- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo e i preparativi di guerra

I giorni della follia

- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia e della Resistenza
- Il mondo nel dopoguerra

L'equilibrio del terrore

- La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente
- La decolonizzazione e il periodo della distensione
- Il Sessantotto
- La fine del sistema comunista

L'Italia in Europa

- L'Italia della Ricostruzione
- Gli anni del “boom”

Educazione civica

- Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee
- Valori alla base della Costituzione Europea

DOCENTE

E.Carrella

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
“EUGENIO BARSANTI”

Programma di Lingua inglese

Anno Scolastico 2024/2025

Classe 5 sezione L

Prof.ssa Anna Chirollo

Libri di testo:

- Polichetti - Beol : “English in Aeronautics”
Loecher ed.
- E. Sharman: “Identity B1-B1+”
Oxford
- Hammond, Henderson, Allright, Licari: “Ultimate Invalsi”
Liberty ed.

Programma di Aeronautica:

Section 2 : AIRCRAFT CONSTRUCTION

MODULE 1: Propulsion system

- Unit 1: General considerations
- Unit 2: Reciprocating engines
- Unit 3: Gas-turbine engines

MODULE 2: Structural materials

- Unit 1: Classification of materials
- Unit2: properties of materials
- Unit 3: Metals and alloys
- Unit 4: Composites

MODULE 3: The aviations technician’s world

- RAMS in Aviation

- CAD-CAM in aircraft design
- The aviation maintenance technician

SECTION 3: AIR NAVIGATION

Module 1

- Unit 1: The Chicago convention and ICAO
- Unit 2: airspace

Module 2: Non- routine events

- Unit1: Fire
- Unit2: Pressure
- Unit 3: Fuel
- Unit 4: Health

Extention: EASA dangerous goods.

Preparazione alla prova Invalsi di Inglese:

Sono state effettuate puntuali esercitazioni settimanali di reading e listening, di vario argomento, tratte dal libro in adozione.

Grammar: revisione delle principali strutture linguistiche studiate nel corso del quinquennio.

Educazione civica:

The First industrial Revolution

The second and the third industrial Revolution

The 4.0 Industrial Revolution

La docente:

Prof.ssa Anna Chirollo



**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
EUGENIO BARSANTI**

Meccanica/Meccatronica ed Energia (Articolazione Meccanica/Meccatronica)
Trasporti e Logistica (Opzione Costruzioni Aeronautiche)
Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazioni Elettrotecnica/
Elettronica/Automazione)
Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica-Articolazione Elettrotecnica



PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE 5 L TRASPORTI E LOGISTICA-OPZ. COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

a.s.:2024/25 DOCENTE: Allocca Nunzia

- Richiamo degli argomenti dell'anno precedente: equazioni e disequazioni; concetto di funzioni; dominio di funzioni; limite di una funzione; asintoti di una funzione; continuità e discontinuità
- Derivate e teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Definizione di funzione derivabile e suo significato geometrico;
- Derivabilità e continuità (senza dimostrazione);
- Regole di derivazione;
- Applicazioni delle derivate;
- Equazione della retta tangente ad una curva;
- Definizione di differenziale;
- Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (senza dimostrazioni);
- Teoremi di De l'Hopital
- Studio del grafico di una funzione
- Definizione di massimo e minimo assoluti e relativi
- Concetto di primitiva;
- Definizione di integrale indefinito,
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrali definiti *
- Definizione di funzione integrale; *
- Teorema della media (senza dimostrazione), *
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).*

NB: gli argomenti contrassegnati con * saranno svolti nel mese di maggio.

Pomigliano D'arco ,12/05/2025

la docente

Nunzia Allocca

PROGRAMMA DI DIRITTO

CLASSE 5 SEZIONE L

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA AERONAUTICI

A/S 2024/25

- 1) IMPRESA INDIVIDUALE E COLLETTIVA**
- 2) SOCIETA' DI PERSONE E DI CAPITALI**
- 3) IL FALLIMENTO E LE PROCEDURE CONCORDATARIE**
- 4) IL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E LE SUE FONTI**
- 5) REGIME GIURIDICO DELLO SPAZIO AEREO**
- 6) IL DEMANIO AERONAUTICO**
- 7) ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA
NAVIGAZIONE**
- 8) L'AEROPORTO**
- 9) L'AEROMOBILE**
- 10) LA COSTRUZIONE DELLA NAVE E DELL'AEROMOBILE**
- 11) AMMISSIONE ALLA NAVIGAZIONE**
- 12) NAVIGABILITÀ E DOCUMENTI DI BORDO**
- 13) ARMATORE ED ESERCENTE**
- 14) GLI AUSILIARI DELL'ESERCENTE**
- 15) LA GESTIONE AEROPORTUALE ED I SERVIZI
AEROPORTUALI**

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
Carmela Cioffi

Istituto Tecnico Settore Tecnologico “EUGENIO BARSANTI” di Pomigliano d’Arco (NA)

PROGRAMMA SVOLTO – Classe 5L TRAS. LOG. COSTRUZ. DEL MEZZO OPZ. COST.
AERONAUTICHE - A. S. 2024/25

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

Uda n° 1 LA VOCAZIONE ALL’AMORE

Amare: vocazione e comandamento

La sessualità

Il matrimonio e la famiglia

Convivenze e unioni di fatto

Amare, servire e costruire legami

Uda n° 2 VIVERE IN SOCIETÀ

I principi fondamentali della dottrina sociale

Senso dello Stato e valore della politica

Principi fondamentali della Costituzione e valori cristiani

Democrazie e dittature

La laicità dello Stato e il ruolo della religione in Italia

Il lavoro

Uda n° 3 L’ATEISMO CONTEMPORANEO

Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa

Feuerbach, Marx, Freud e Nietzsche

EDUCAZIONE CIVICA

L’impegno per la giustizia

Il dialogo tra culture e religioni diverse

Pomigliano d'Arco, 15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna Ciccone

ITI “E. Barsanti”

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Classe 5 L

Docente: *prof. Ciro Vitiello*

Gli obiettivi di apprendimento inerenti alle scienze motorie e sportive che caratterizzano la programmazione, sono divisi in specifici ambiti. I vari ambiti, uguali nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno, si differenziano per le conoscenze e abilità da apprendere e fondano l'individualizzazione della proposta di apprendimento (teorico e pratico) sulla rilevazione della difficoltà che ciascun allievo incontra nel conseguire determinati obiettivi.

UDA 1

CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA - LE MODIFICAZIONI BIOLOGICHE INDOTTE DALL'ALLENAMENTO

Conoscenze da acquisire:

- *Fisiologia del movimento:*
 - o *Cuore d'atleta;*
 - o *Adattamenti metabolici in diversi ambienti.*

Abilità da acquisire:

- *Saper utilizzare allenamenti corretti rispetto agli obiettivi voluti.*

UDA 2

CAPACITA' MOTORIE - METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

Conoscenze da acquisire:

- *Come impostare una seduta di allenamento;*
- *Esercizi su macchine isotoniche;*
- *Esercizi per i muscoli del busto;*
- *Esercizi per i muscoli degli arti superiori;*
- *Esercizi per i muscoli degli arti inferiori;*
- *Training Autogeno.*

Abilità da acquisire:

- *Saper impostare un allenamento adatto alle proprie caratteristiche psicofisiche.*

UDA 3

SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA

Conoscenze da acquisire:

- *Attività fisica adattata*

Abilità da acquisire:

- *Saper promuovere l'inclusività dello sport per sé stessi e per gli altri*

UDA 4

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Conoscenze da acquisire:

- *Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso (rianimazione cardio-polmonare);*
- *Doping;*
- *Conoscenza di:*
 - o *prevenzione delle patologie cardiovascolari e metaboliche;*
 - o *linee guida OMS per una corretta alimentazione;*
 - o *Igiene posturale: conoscere e prevenire il mal di schiena;*
 - o *distorsione dell'immagine corporea (anoressia);*
 - o *danni provocati dal fumo, droga e alcol.*

Abilità da acquisire:

- *Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso;*
- *Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.*

EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE

SCIENZE

5 ORE

Educazione alla salute: primo soccorso

MOTORIE

In merito alla **metodologia didattica**, è stata elaborata una procedura che prevede:

- una accurata definizione degli obiettivi (gli ambiti) che si intendono osservare durante e al termine del percorso di istruzione;
- l'articolazione della proposta in segmenti (o unità), ciascuno dei quali corrisponda all'acquisizione di competenze specifiche;
- la verifica continua, attraverso test formativi (pratici e teorici), del modo in cui ciascun allievo procede nel conseguimento degli obiettivi;
- l'attivazione tempestiva, sulla base delle informazioni rilevate per ciascun allievo con i test formativi, di interventi ulteriori in caso di difficoltà;
- la verifica periodica (per esempio, dopo alcune unità), attraverso test sommativi della capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le competenze precedentemente rilevate in modo analitico attraverso i test formativi.

Le lezioni teoriche saranno frontali e interattive, con l'ausilio del pc. Le lezioni pratiche verranno svolte nelle due palestre dell'istituto.

In merito all'**attività valutativa**, la valutazione, sia quella inerente all'attività fisica e sportiva sia quella inerente alla teoria, sarà associata a tutte le fasi del processo educativo. Dal punto di vista della collocazione temporale, ci sarà una valutazione iniziale, intermedia e finale. Con la valutazione iniziale si avrà la stima della difficoltà che gli allievi incontreranno nel percorso di istruzione. Attraverso la valutazione intermedia ci saranno interventi individualizzati di compensazione della difficoltà di apprendimento. Infine, con la valutazione finale, si andrà a sollecitare l'integrazione delle competenze acquisite durante il percorso di apprendimento.

ITST "E. BARSANTI" - Pomigliano D'Arco (Na)

**Indirizzo Trasporti e Logistica
opzione Costruzione del Mezzo Aereo**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE V sez. L

STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO

PROGRAMMA SVOLTO

1) MECCANICA DEL VOLO

- ☒ Volo librato e veleggiato
- ☒ Potenza necessaria e disponibile
- ☒ Spinta necessaria e disponibile
- ☒ Cenni di Autonomia e durata del velivolo ad elica e di Autonomia e durata del velivolo a getto
- ☒ Propulsion Systems

2) CONTROLLO E STABILITA'

- ☒ Cenni di Centraggio e stabilità del velivolo

3) NORMATIVE

- ☒ Normative europee
- ☒ Documenti del velivolo

4) SPERIMENTAZIONE DI VOLO

- ☒ Cenni di Prove a terra, Prove di volo e Simulatori di volo

5) PROCEDURE DI MANUTENZIONE

- ☒ Riparazione e manutenzione del velivolo
- ☒ Controllo integrità strutturale nei materiali compositi

6) TECNOLOGIA AERONAUTICA

- ☒ Leghe siderurgiche
- ☒ Trattamenti termici degli acciai
- ☒ Leghe leggere
- ☒ Materiali metallici per elevate temperature
- ☒ Structural Materials

7) COSTRUZIONI AERONAUTICHE

- ☒ Cenni di costruzioni aeronautiche

Pomigliano d'Arco 05/05/2025

i Docenti
Prof. Salvatore VALENTINO
Prof. Salvatore Armando VITO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E.BARSANTI" DI POMIGLIANO D'ARCO (NAPOLI)

PROGRAMMA DI Elettrotecnica/Elettronica da svolto nella classe V L Costruzioni Aereonautiche A.S. 2024/2025

Elettrotecnica

MODULO 1: L'IMPIANTO ELETTRICO SULL'AEREO (sett-ott 2024)

- 1.1 I sistemi di alimentazione elettrica del veicolo
- 1.2 La distribuzione elettrica a bordo
- 1.3 La generazione elettrica a bordo
- 1.4 L'alimentazione elettrica a terra
- 1.5 Componenti dell'impianto elettrico (cavi, connettori, interruttori e fusibili, elettromartineti)
- 1.6 Cablaggi e installazione dell'impianto a bordo

Elettronica e Telecomunicazioni

MODULO 1: ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONI (ott. 2024)

- 1.1 Fenomeni oscillatori e oscillazioni meccaniche
- 1.2 Oscillazioni sonore
- 1.3 Oscillazioni elettromagnetiche
- 1.4 Classificazioni delle onde elettromagnetiche
- 1.5 Propagazione delle onde elettromagnetiche- Tipi di propagazione
- 1.6 Antenne e loro caratteristiche
- 1.7 Antenne per radar – Antenna a telaio e antenna di senso
- 1.8 La radiotrasmissione
- 1.9 La modulazione delle grandezze
- 1.10 Il radiotrasmettitore
- 1.11 Il radioricevitore
- 1.12 Gli apparati di impiego aeronautico

MODULO 2: RADARTECNICA (nov. 2024)

- 1.1 Principio di funzionamento del radar
- 1.2 Caratteristiche e classificazione dei radar
- 1.3 Tipi di installazione
- 1.4 Componenti di un radar
- 1.5 Impieghi del radar: il radar di terra e il radar imbarcato

AVIONICA

MODULO 1: L'ELETTRONICA A BORDO DELL'AEREO (dic. 2024)

- 1.1 Cenni storici
- 1.2 Generalità sulle reti avioniche (tecnologia a bus)

MODULO 2: IDENTIFICAZIONE- IL RADAR SECONDARIO (gen. 2025)

- 1.1 Principi generali
- 1.2 Il radar secondario e il trasponditore (apparato di terra e apparato di bordo)
- 1.3 Requisiti del sistema

MODULO 3: LA NAVIGAZIONE RADIOASSISTITA (gen- feb. 2025)

- 1.1 Definizioni e concetti base della radionavigazione
- 1.2 Rotte di navigazione
- 1.3 Il radiogoniometro (ADF)
- 1.4 Il VOR + DME
- 1.5 Il TACAN
- 1.6 La navigazione iperbolica (sistemi Loran e Decca)
- 1.7 La navigazione satellitare (il GPS)
- 1.8 I sistemi di avvicinamento automatico alla pista di atterraggio

MODULO 4: LA NAVIGAZIONE AUTONOMA (mar- apr 2025)

- 1.1 Il giroscopio e le sue proprietà
- 1.2 L'accelerometro e la piattaforma inerziale
- 1.3 La navigazione inerziale
- 1.4 La navigazione Doppler
- 1.5 I sistemi ibridi

AUTOMAZIONE

MODULO 1: L'AUTOMAZIONE E LE SUE APPLICAZIONI (mag. 2025)

- 1.1 L'automazione nella conduzione del mezzo aereo
- 1.2 Sistemi automatizzati e semiautomatizzati
- 1.3 Il comando FLY-BY-WIRE applicato agli F35
- 1.4 L'autopilota e l'interfaccia uomo-macchina
- 1.5 Cenni sui droni e i veicoli senza pilota

Pomigliano d'Arco, lì 15/MAGGIO/2025

Gli allievi

Il PROFESSORE

(ing. Antignano Vincenzo)



Istituto Tecnico Industriale Statale

“EUGENIO BARSANTI”

POMIGLIANO D’ARCO (NA)

Specializzazione: Trasporti e logistica



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.: 2024 – 2025

CLASSE: V L

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

MATERIA:

MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI

Docenti:

Fortuna BASILE

Aniello NUNZIATA

1. ELEMENTI DI TERMODINAMICA

- 1.1 Il sistema termodinamico
- 1.2 L'equazione di stato dei gas perfetti
- 1.3 Il calore
- 1.4 Il lavoro, la potenza e l'energia
- 1.5 Il primo principio della termodinamica
- 1.6 Calori specifici e l'entalpia
- 1.7 Il secondo principio della termodinamica e l'entropia
- 1.8 Le trasformazioni dei gas perfetti
- 1.9 I cicli termici

2. PROPULSIONE AERONAUTICA.

- 2.1 La turbina a gas
- 2.2 Il ciclo Joule-Brayton
 - 2.3 I propulsori aerospaziali
- 2.4 Il motoelica
- 2.5 Il turboelica
- 2.6 Il turbogetto o turboreattore
- 2.7 Il turbofan

3. MOTORI A PISTONI

- 3.1 Principio di funzionamento
- 3.2 Il ciclo Otto
- 3.3 Il ciclo Diesel
- 3.4 Il rendimento termodinamico
- 3.5 Il rendimento totale

9. IL TEAM WORKING

- 9.1 Generalità
- 9.2 La funzione del leader
- 9.3 Il team building
- 9.4 Outdoor training

10. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- 10.1 La green economy

Pomigliano d'Arco, 15 maggio 2025

I docenti
Fortuna BASILE
Aniello NUNZIATA

RELAZIONE FINALE

CLASSE: VL

MATERIA: ITALIANO

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe si è impegnata in modo discontinuo acquisendo una preparazione disomogenea, ma con risultati complessivamente sufficienti. Solo un esiguo gruppo di alunni ha mostrato maggior interesse e voglia di apprendere, capacità di approfondimento e senso di responsabilità, mentre alcuni alunni non hanno sempre saputo organizzare lo studio in modo adeguato e non hanno dimostrato particolari attitudini per la materia ma sono riusciti a conseguire una preparazione accettabile grazie a un maggiore impegno. D'altra parte, il comportamento della classe, che all'inizio dell'anno scolastico non è stato sempre corretto, si è progressivamente evoluto, raggiungendo un livello di maturità e responsabilità superiore. Per raggiungere sufficienti risultati sul piano formativo, oltre al costante utilizzo degli strumenti didattici, sono state valorizzate le potenzialità degli alunni e sono stati attivati lavori organizzati a livello individuale e di gruppo.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze:

- dei principali fenomeni letterari dal XIX al XX sec.;
- delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato;
- del percorso storico della letteratura italiana, nei suoi generi testuali, a confronto anche con la letteratura europea;
- di alcuni riferimenti di critica letteraria fondamentali per la lettura dei testi oggetto di analisi;
- dei principali autori della letteratura italiana in un'ottica europea;
- delle linee evolutive divergenti della lingua letteraria italiana;
- dell'evoluzione della lingua e delle forme poetiche

COMPETENZE

La classe, se pur con modalità diverse, ha dimostrato di saper:

- padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni;
- cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-letterari;
- orientarsi fra testi e autori fondamentali;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e in versi;
- riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee;
- comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali;
- comprendere i cambiamenti cui vanno incontro le forme poetiche;
- saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale ;
- cogliere la dimensione storica della letteratura

ABILITA'

La classe, se pur con modalità diverse ,ha dimostrato di saper:

- riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario;
- identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo;
- contestualizzare le opere;
- contestualizzare opere letterarie della tradizione di altri popoli;
- orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana e europea;
- contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche;
- contestualizzare testi letterari della tradizione italiana

METODOLOGIA

Lo svolgimento dell'attività didattica ha privilegiato le seguenti tecniche:

- lezione frontale
- flipped classroom
- esercitazioni
- e-learning
- ricerca-azione
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo

esempi di compiti

strutturati , Documentari,

materiali prodotti dall'insegnante

Piattaforme utilizzate: ARGO, CLASSROOM G.SUITE, MEET

LE MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento delle attività didattiche si è effettuata una verifica formativa continua per controllare il processo di apprendimento-insegnamento e modificarlo secondo le esigenze. Le verifiche sommative invece sono state svolte al termine di una o più unità o trattazioni di argomenti. Si è fatto ricorso alle prove di tipologia diversa per verificare più abilità

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state effettuate prove strutturate e semi-strutturate , produzione di testi scritti .In preparazione alla prima prova scritta sono state svolte verifiche di varia tipologia : analisi di testi letterari, poetici; analisi e produzione di testi argomentativi; Temi di ordine generale,

esercitazioni, esercizi di recupero, test a tempo, verifiche orali e scritte, incluse simulazioni di prova d'esame di Stato (tracce MIUR degli anni precedenti).

NUMERO PROVE EFFETTUATE

Sono state effettuate due prove orali e tre scritte al primo quadrimestre e tre scritte e due orali al secondo quadrimestre.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta contestualmente allo svolgimento delle lezioni, come correzione delle prove di verifica ,esercitazioni di riepilogo, ripasso delle lezioni precedenti.

VALUTAZIONE

Nel proporre il voto finale si è tenuto conto, dell'impegno, della continuità, dell'interesse e dei progressivi miglioramenti nel percorso di studio di ogni alunno, della capacità di problematizzare e contestualizzare le tematiche letterarie e sociali affrontate attraverso una rielaborazione personale. I testi di tali simulazioni sono allegati al presente documento. Le griglie di valutazione, utilizzate durante l'anno scolastico, sono quelle elaborate dal dipartimento di Lettere

DOCENTE

E.Carrella

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E.BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

RELAZIONE FINALE

MATERIA : **STORIA**

CLASSE :5L

DOCENTE : E. CARRELLA

CONOSCENZE

GLI ALUNNI HANNO ACQUISITO LE CONOSCENZE :

DEGLI AVVENIMENTI STORICI CHE INTERESSANO L'ITALIA E L'EUROPA
DALLA FINE DELL'OTTOCENTO ALLA SECONDA META' DEL NOVECENTO;

DELLE PROBLEMATICHE PIU' RILEVANTI DELL'ECONOMIA, DELLA POLITICA E DELLA SOCIETA';

DEL TERRITORIO COME FONTE STORICA :TESSUTO SOCIO ECONOMICO E PATRIMONIO
AMBIENTALE, CULTURALE E ARTISTICO;

DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E DELLA CARTA DEI DIRITTI
FONDAMENTALIE DELL'UE;

COMPETENZE

LA CLASSE,SE PUR CON MODALITA' DIVERSE,HA DIMOSTRATO DI SAPER:

- COGLIERE I NESSI TRA EVENTI E FENOMENI
- FARE CONFRONTI TRA PASSATO E PRESENTE
RELATIVAMENTE AI CONCETTI E AI CONTESTI
AFFRONTATI;

- DISTINGUERE LE DIVERSE INTERPRETAZIONI STORIOGRAFICHE E UTILIZZARLE PER RICOSTRUIRE UN FATTO STORICO;
- UTILIZZARE LE CONOSCENZE E LE ABILITA' ACQUISITE PER DECIFRARE LA COMPLESSITA' DELL'EPOCA ,NONCHE' PER INTERPRETARE CRITICAMENTE I FATTI;
- INDIVIDUARE PECULIARI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI DELLA STORIA E UTILIZZARLI COME STRUMENTO PER COGLIERE RELAZIONI/DIFFERENZE TRA PASSATO E PRESENTE;
- COGLIERE LA DIMENSIONE GEOGRAFICA DEI FENOMENI STORICI;
- COGLIERE LA SIGNIFICATIVITA' DEL PASSATO PER LA COMPrensIONE DEL PRESENTE METTERE IN CONNESSIONE STORIA E CITTADINANZA;
- INTERPRETARE RAPPRESENTAZIONI SCHEMATICHE DEI FENOMENI STORICI ANALIZZARE PROBLEMATICHE SIGNIFICATIVE DEL PERIODO CONSIDERATO;

ABILITA'

LA CLASSE, SE PUR CON MODALITA'DIVERSE, HA DIMOSTRATO DI SAPER:

- RICONOSCERE NELLA STORIA DEL NOVECENTO E NEL MONDO ATTUALE LE RADICI STORICHE DEL PASSATO, COGLIENDO GLI ELEMENTI DI CONTINUITA' E DISCONTINUITA';
- STABILIRE RELAZIONI TRA FENOMENI POLITICI, ECONOMICI E SOCIALI;
- UTILIZZARE DIVERSE FONTI PER RICOSTRUIRE FENOMENI POLITICO-CULTURALI;
- COGLIERE LA CONTINUITA', DISCONTINUITA' E PERSISTENZE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO;
- UTILIZZARE IL LESSICO SPECIFICO;
- ACQUISIRE COSAPEVOLEZZA CIVICA NELLO STUDIO DEI CARATTERI SOCIALI E ISTITUZIONALI DEL TEMPO PASSATO;
- RICONOSCERE LA VARIETA' E LO SVILUPPO STORICO DEI SISTEMI ECONOMICI E POLITICI E INDIVIDUARNE I NESSI CON I CONTESTI INTERNAZIONALI E ALCUNE VARIABILI AMBIENTALI, DEMOGRAFICHE, SOCIALI E CULTURALI;
- ANALIZZARE CRITICAMENTE LE RADICI STORICHE E L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CARTE COSTITUZIONALI E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI,EUROPEE E NAZIONALI

METODOLOGIA

SI E' FATTO RICORSO ALLA LEZIONE SIA FRONTALE CHE INTERATTIVA ,NELL'AMBITO DELLA QUALE SI E' DATO SPAZIO ALLA LETTURA DEI DOCUMENTI E APPROFONDIMENTI PRESENTI NEL LIBRO DI TESTO.SI E' PRIVILEGIATO UN APPROCCIO PROBLEMatico AGLI ARGOMENTI , PONENDO DOMANDE PER FAVORIRE LA SOLUZIONE RAGIONATA DA PARTE DEGLI ALUNNI ED INVITANDO QUESTI ULTIMI A PORRE QUESITI. ALCUNI ARGOMENTI SONO STATI SVOLTI IN MODO TRASVERSALE AL LIBRO DI TESTO, SOLLECITATI SIA DALLE RICORRENZE STORICHE PIU' SIGNIFICATIVE SIA DALLA CONTINUA ATTUALIZZAZIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE : FLIPPED CLASSROOM, TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALE DIDATTICO ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO ,PIATTAFORMA GOOGLE G-SUITE-MEET, . MATERIALE PRODOTTO DALL'INSEGNANTE. PER RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI SUL PIANO FORMATIVO E PER VALORIZZARE LE POTENZIALITA' DEGLI ALUNNI, OLTRE AL COSTANTE UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA SCUOLA(PIATTAFORMA G-SUITE, MEET)E AL LIBRO DI TESTO,SONO STATI UTILIZZATI CONTENUTI DIGITALI DI APPROFONDIMENTO.

LE MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI E' EFFETTUATA LA VERIFICA FORMATIVA CONTINUA PER CONTROLLARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO- INSEGNAMENTO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE. LE VERIFICHE SOMMATIVE INVECE SONO STATE SVOLTE AL TERMINE DI UNA O PIU' UNITA'O TRATTAZIONI DI ARGOMENTI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

SONO STATE EFFETTUATE PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI, VERIFICHE SCRITTE E ORALI.

NUMERO PROVE EFFETTUATE:

SONO STATE EFFETTUATE DUE PROVE (UNA ORALE E UNA SCRITTA) AL PRIMO QUADRIMESTRE E UNA SCRITTA E UNA ORALE AL SECONDO QUADRIMESTRE

RECUPERO

L'ATTIVITA' DI RECUPERO E' STATA SVOLTA CONTESTUALMENTE ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI; COME CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, ESERCITAZIONI DI RIEPILOGO, RIPASSO DELLE LEZIONI PRECEDENTI

VALUTAZIONE

NEL PROPORRE IL VOTO FINALE SI E' TENUTO CONTO DELL'IMPEGNO NELLO STUDIO, DELLA CONTINUITA',DELL'INTERESSE E DEI PROGRESSIVI MIGLIORAMENTI NEL PERCORSO DI STUDIO DI OGNI ALUNNO,DELLA CAPACITA' DI PROBLEMATIZZARE E CONTESTUALIZZARE GLI ARGOMENTI AFFRONTATI.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO QUELLE ELABORATE DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE.

DOCENTE

E.CARRELLA

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

EUGENIO BARSANTI

Relazione finale

Lingua Inglese

Classe 5 sezione L

Anno scolastico 2024-2025

Prof.ssa Anna Chirollo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni. Sono presenti due alunni con “bisogni educativi speciali” per i quali è stato approntato un Piano di studio personalizzato. Nel corso dell’anno scolastico la classe ha evidenziato un interesse e un metodo di studio non sempre proficui e produttivi, soprattutto perché quasi tutti gli alunni hanno evidenziato ancora carenze nelle conoscenze di base. Solo una parte della classe ha mantenuto buoni livelli di interesse ed impegno partecipando in modo adeguato al dialogo educativo e rispettando puntualmente le consegne, la restante parte degli alunni, invece, non sempre ha rispettato i tempi di consegna e gli impegni didattici, ma ha avuto spesso bisogno di sollecitazioni e richiami per un maggior coinvolgimento e una maggiore partecipazione nell’ora di lezione.

Metodologia e strumenti utilizzati

Per quanto riguarda la metodologia, si è privilegiato un approccio comunicativo di tipo funzionale, non tralasciando però, l’aspetto strutturale e grammaticale. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti e mezzi: Libro cartaceo e digitale, Registro Elettronico Argo Did Up, Classroom (per invio di materiali didattici), fotocopie e documenti autentici.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite prove strutturate e semi-strutturate di grammatica, fluency e microlingua alla fine di ogni sezione di programma svolto. Le verifiche orali sono state puntuali e giornaliere, privilegiando la comunicazione in lingua straniera, la correttezza grammaticale e il vocabolario. La valutazione, sia all’orale che allo scritto, ha tenuto conto delle schede di valutazione stabilite nel Dipartimento Lingue straniere.

Risultati conseguiti

I risultati conseguiti sono, nel complesso, sufficienti. Solo una minima parte della classe ha acquisito in modo discreto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

La Docente:

Prof.ssa Anna Chirollo



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO EUGENIO BARSANTI

Meccanica/Meccatronica ed Energia (Articolazione Meccanica/Meccatronica)
Trasporti e Logistica (Opzione Costruzioni Aeronautiche)
Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazioni Elettrotecnica/
Elettronica/Automazione)

Informatica e Telecomunicazioni

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica-Articolazione Elettrotecnica



RELAZIONE FINALE - Classe 5L TRASPORTI E LOGISTICA-OPZ.COST. AERONAUTICHE –

a.s. 2024/25

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **ALLOCCA NUNZIA**

La classe è composta da 18 alunni maschi. Nel gruppo sono presenti 2 alunni DSA per i quali è stato predisposto un PDP. Dal punto di vista comportamentale, la classe risulta un gruppo coeso e solidale; le interazioni e le dinamiche tra pari sono pressochè positive e consapevoli, il rapporto con la docente è risultato rispettoso e collaborativo favorendo un ambiente di apprendimento per lo più positivo. La partecipazione al dialogo educativo non sempre costante da parte della classe ha permesso a pochi di acquisire in maniera ottimale le competenze necessarie. La continua sollecitazione alla partecipazione ha prodotto fasi di maggiore interesse ad altre più o meno ricettive soprattutto nella parte applicativa della disciplina piuttosto che in quella meramente teorica. Alcuni argomenti sono stati ripresi più volte e ciò ha fatto sì che taluni tra essi, soprattutto nella seconda parte dell'anno, fossero trattati non in toto rispetto a quanto pianificato a inizio anno scolastico. Alcuni studenti si sono dimostrati attivi e in grado di effettuare interventi per lo più pertinenti, mentre parte di essi ha evidenziato una certa passività al dialogo, seppur dimostrandosi nel complesso disponibili e attenti al lavoro svolto in classe.

L'attitudine per la disciplina appare diversificata all'interno della classe: a fronte di un gruppo che dimostra buona attitudine per la matematica ve n'è uno meno incline, che però attraverso un buon metodo di lavoro ha saputo superare parte delle difficoltà incontrate sia nella comprensione degli argomenti sia nella risoluzione degli esercizi. L'impegno nello studio per alcuni si è rivelato consapevole e costante, mentre per altri è risultato più discontinuo e talvolta non corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari della disciplina, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e caratterizzato da carente applicazione domestica.

Il livello raggiunto dalla classe in relazione agli obiettivi fissati non è omogeneo, tuttavia si attesta in media sulla sufficienza, con alcuni casi più che discreti. Il conseguimento degli obiettivi appare inoltre diversificato a seconda della tipologia di essi: in termini di conoscenze il livello raggiunto è discreto, mentre in termini di abilità e competenze subisce un'inflexione verso il basso, attestandosi comunque mediamente sulla sufficienza.

Strategia operativa

a) metodi:

per facilitare la comprensione della disciplina, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi; si è cercato, quando possibile, di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche e cercando di trovarne insieme la soluzione; si sono risolti esercizi diversificati per livello di difficoltà e si sono corretti gli esercizi assegnati per casa. Ogni verifica è stata corretta e ampiamente commentata in classe con conseguente attività curricolare di recupero.

b) strumenti:

- Lezione frontale
- discussione guidata
- esercitazione assistita
- lavoro di gruppo
- risoluzione di problemi

c) verifiche:

- Indagini in itinere con verifiche informali dal posto
- interrogazioni orali
- risoluzione di esercizi in classe
- prove scritte di tipo tradizionale o semi-strutturato

d) attività di recupero e/o sostegno

Il recupero ed il ripasso degli argomenti trattati è stato effettuato di continuo in classe durante le ore curriculari e con particolare attenzione durante la correzione delle verifiche scritte e del lavoro domestico.

Obiettivi raggiunti in termini di:**a) Conoscenze**

- Conosce il concetto di limite e di continuità.
- Conosce il concetto di derivata ed il suo significato geometrico.
- Conosce i teoremi del calcolo differenziale. *
- Conosce il concetto di integrale indefinito e le sue proprietà. *
- Conosce il concetto di integrale definito. *

b) Abilità:

- Risolve equazioni e disequazioni di vario tipo.
- Calcola limiti di vario tipo e risolve le forme indeterminate.
- Calcola le derivate di una funzione.

c) Competenze:

- Risolve problemi di massimi e di minimo.
- Analizza ed interpreta il grafico di una funzione.

*l'asterisco si riferisce agli argomenti svolti dopo il 15/05/2025

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
Prof.ssa Carmela Cioffi
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA AERONAUTICI

CLASSE QUINTA SEZ. L

La classe, formata da 17 allievi, ha dimostrato interesse per la disciplina incentrata sul diritto della navigazione che affianca le discipline di indirizzo. Gran parte degli alunni è stata abbastanza coinvolta nelle attività proposte, mostrando impegno, nello studio nel corso del triennio. I contenuti disciplinari sono da configurarsi non solo come una serie di nozioni da trasmettere, ma come il raggiungimento di strategie e metodi di ragionamento per il conseguimento degli obiettivi formativi che sono diventati flessibili e rimodulabili in considerazione delle reali possibilità degli alunni, tenendo conto dei livelli di partenza e di particolari condizioni, anche logistico-strumentali, che possano influenzare l'apprendimento e il rendimento scolastico.

La classe si presenta eterogenea per estrazione sociale e per preparazione di base. Per una buona parte degli allievi l'ambiente di provenienza risulta essere medio, abbastanza stimolante, con genitori che, oltre a seguire i propri figli durante il percorso scolastico, hanno cooperato con i docenti per il conseguimento dell'obiettivo comune: una solida preparazione che deve caratterizzare il perito aeronautico. Solo pochi allievi, pur adoperandosi nello studio, partecipano in modo passivo alla lezione non recependo le sollecitazioni volte ad ampliare le tematiche trattate. Dal punto di vista della socializzazione l'intera classe si è distinta per un atteggiamento solidale, avendo dimostrato di aver interiorizzato le regole del vivere insieme, operando in spirito di solidarietà.

Dalle osservazioni effettuate mediante le tecniche di valutazione la classe può essere distinta sostanzialmente in tre livelli riguardo all'acquisizione delle conoscenze e competenze

Al primo appartiene un gruppo nutrito dal comportamento responsabile, costruttivo, tollerante che rivela un metodo di lavoro ordinato, un impegno regolare, una buona capacità linguistico-espressiva, insieme ad una precisa coscienza dei propri doveri scolastici, ancora più pregnanti in vista dell'Esame di Stato. Questi hanno mostrato l'atteggiamento allo studio più costruttivo in vista di un impegno così importante quale coronamento del ciclo di studi.

Al secondo appartiene un gruppo dal comportamento abbastanza responsabile, con abilità discrete, un metodo di lavoro ordinato, un impegno costante sia con riferimento

all'attenzione in classe che all'impegno profuso nello studio domestico. Ciò ha consentito il conseguimento di una buona preparazione

Al terzo livello appartiene un gruppo di allievi che, dotati di sufficienti capacità linguistico espressive, hanno fatto segnare un rallentamento nello studio nella prima parte dell'anno scolastico per poi intensificare l'impegno verso la parte finale raggiungendo una sufficiente conoscenza dei contenuti.

Obiettivi cognitivi

La docente, attraverso lo studio delle discipline nel triennio delle scuole superiori, ha mirato a formare un cittadino consapevole dei propri doveri e diritti civili, civili e socio-politici, a sviluppare una cittadinanza attiva attraverso l'apprendimento dei contenuti, dei mezzi e degli strumenti delle discipline, a formare un perito tecnico in grado di affrontare problematiche giuridiche in tema di diritto della navigazione aerea. Attraverso questo studio altamente formativo ed educativo, la docente ha inteso fornire un codice interpretativo di conoscenze di base e trasferire nei discenti i valori che ogni cittadino deve possedere.

La docente ha perseguito, attraverso lo studio delle discipline, quattro finalità da promuovere negli alunni del triennio:

1. la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
2. l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
3. la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica in materia di navigazione aerea e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socioculturale in cui si è inseriti;
4. l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

Lo studio della disciplina ha sviluppato negli alunni due livelli di apprendimento, il primo finalizzato all'acquisizione elementare e semplice delle conoscenze; il secondo, attraverso apprendimenti superiori, è stato volto all'acquisizione delle competenze e delle capacità disciplinari.

Standard minimi

Nell'ambito del primo livello tutti gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

1. individuare e, classificare, ordinare, eseguire operazioni elementari e concatenate;
2. riconoscere ed usare termini e concetti;
3. fornire esemplificazioni;
4. descrivere, spiegare e consultare testi fondamentali.

5. Solo alcuni alunni hanno acquisito abilità di livello superiore: l'analisi e la sintesi, l'intuizione, e la valutazione, l'interpretazione, il confronto e la schematizzazione di testi, procedimenti e situazioni reali e fittizie.

METODOLOGIE

La docente ha proposto un'attività didattica non puramente astratta ma volta ad associare la realtà ai concetti, la vita ai principi.

Dovendo partire dal concreto dell'esperienza, la docente ha usato testi che più direttamente e quotidianamente gli alunni consultano, come un articolo di giornale, un'indagine fatta sul territorio, una circolare della scuola, un regolamento interno, la riflessione su aspetti particolari e concreti di situazioni economiche familiari o scolastiche ed in seguito, nella fase di concettualizzazione, ha usato le fonti primarie del diritto.

Adottando questa metodologia la docente ha inteso porre al centro dell'attività didattica non più l'insegnamento, ma l'apprendimento degli alunni, stimolandoli alla ricerca ed alla costruzione di saperi concreti ed utilizzabili.

STRUMENTI

Costituzione, Codice civile, codice della navigazione, libri di testo, quotidiani, settimanali e riviste specialistiche .

VERIFICHE

Le verifiche sono state di vario tipo: colloqui orali, test per la verifica delle conoscenze (vero-falso, a risposta multipla, a risposta breve) e test più complessi per la verifica del possesso delle competenze e delle abilità.

IL DOCENTE

Carmela Cioffi

RELAZIONE FINALE - Classe 5L TRAS. LOG. COSTRUZ. DEL MEZZO OPZ.COST.
AERONAUTICHE - A. S. 2024/2025

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

La classe 5L risulta costituita da allievi provenienti da un contesto socioeconomico e culturale alquanto eterogeneo. Nel corso dell'anno scolastico essi, sul piano comportamentale, hanno avuto un atteggiamento rispettoso delle norme della civile convivenza, favorendo un clima di fattiva operosità. Per quanto concerne l'aspetto didattico quasi tutti gli allievi sono apparsi attenti e disponibili all'ascolto e, in particolare, relativamente a problematiche di attualità di interesse rilevante, hanno interagito in modo pertinente con domande ed interventi. Hanno dimostrato, inoltre, un'effettiva partecipazione alle lezioni attraverso la rielaborazione e la valutazione critica. Il piano di lavoro programmato è stato svolto regolarmente e ha mirato al potenziamento sistematico sia delle competenze chiave di cittadinanza attiva sia di quelle proprie dell'insegnamento, secondo le scansioni per abilità e conoscenze. Le finalità generali sono state perseguite, giungendo a esiti in positiva evoluzione in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. A riguardo, è emerso un gruppo che ha mostrato interesse vivo, impegno costante e partecipazione attiva, conseguendo un eccellente livello di preparazione, mentre per la restante parte della classe, fatta qualche eccezione, i risultati sono da ritenersi soddisfacenti. Varie le attività proposte e diversi gli argomenti trattati, non solo di carattere disciplinare, ma anche inerenti all'insegnamento di Educazione Civica, affrontati, per quanto possibile, in modo interattivo. Particolare cura, altresì, si è avuta per gli allievi che hanno mostrato carenze di base, attivando azioni di diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari. In questa prospettiva si è fatto ricorso a metodologie quali: lezione frontale e/o dialogica, cooperative learning, problem solving, role playing, brainstorming, lezione multimediale. L'utilizzo di strumenti come: libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, supporti multimediali, letture di approfondimento e di carattere interdisciplinare hanno contribuito ad ampliare l'orizzonte conoscitivo.

La verifica, periodica e sistematica, atta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati, è stata effettuata attraverso prove oggettive, test, questionari, riflessioni, considerazioni personali e ricerche. Per la valutazione, infine, si è tenuto conto oltre che delle competenze acquisite, anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Anna Ciccone

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE SEZIONE V L

DOCENTE: **Ciro Vitiello**

MATERIA: **Scienze Motorie e Sportive**

• **Raggiungimento degli obiettivi**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento (OSA)** disciplinari (competenze) essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

Competenze	Abilita'	raggiunti								
		totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche (muscolare e cardiocircolatorio). Conoscere i metodi più usati per il potenziamento muscolare e la resistenza di base	-Riconoscere le principali capacità condizionali coinvolte nei vari movimenti. -Saper eseguire le più comuni metodiche di potenziamento muscolare. -Saper utilizzare le più comuni metodiche per il miglioramento della resistenza di base.			X	X					

CONTENUTI TRATTATI

Il programma effettivamente svolto in classe è stato il seguente:

Per la particolare specificità della disciplina per quanto riguarda la parte pratica non è possibile stabilire una scansione temporale precisa anche perché molti contenuti vengono trattati e ripresi varie volte durante tutto l'anno scolastico in quanto correlati tra di loro.

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

OBIETTIVO GENERAL: Migliorare la condizione fisico-motoria generale, agendo sugli aspetti condizionali del movimento.

CONTENUTI: Esercizi a carico naturale e in sovraccarico, esercizi di opposizione e resistenza, esercizi con attrezzi (funicella, palla medica, spalliera, trave, plinti, ecc), esercizi di mobilizzazione articolare, esercizi di allungamento muscolare con tecniche di stretching, corsa con durata e ritmi progressivamente crescenti, prove ripetute su distanze brevi. Attività motoria finalizzata all'incremento della rapidità e finalizzati alla pratica sportiva: esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività, andature atletiche, scatti con partenze variate, ecc.); staffette. Esercizi del correre, del saltare, andature atletiche proposte con metodo continuo (resistenza aerobica) ed intervallato (resistenza anaerobica) per la pratica sportiva.

IL CORPO UMANO

OBIETTIVO GENERALE: Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

CONTENUTI: Struttura delle articolazioni maggiormente sollecitate nei vari sport trattati; gli effetti del movimento sulle articolazioni e come preservarle. Approfondimenti sul sistema cardiocircolatorio e respiratorio. La colonna vertebrale: curve fisiologiche e patologiche; paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e degli arti inferiori: la postura corretta. Come prevenire le patologie dovute ad una scorretta postura.

SPORT E BENESSERE

OBIETTIVO GENERALE: Riconoscere il valore educativo e formativo delle scienze motorie e sportive. Individuare elementi di rischio ambientale legati all'attività motoria, adottare comportamenti adeguati per evitare infortuni a sé e agli altri.

CONTENUTI: Approfondimento su salute dinamica, i rischi della sindrome ipocinetica, Attività motoria e benessere: influenza sull'apparato cardio – circolatorio; conoscenza sulle norme di comportamento in caso di infortunio: epistassi, distorsione, lussazione, fratture, ferite; trauma cranico, trauma di colonna; svenimento, stiramento, strappo, crampi, colpo di sole e colpo di calore. Approfondimenti sui principi nutrizionali. Il doping e le principali sostanze dopanti.

POSTURA

Ho riscontrato che in tutti gli alunni sono presenti paramorfismi dovuti all'ipocinesia, per questo motivo, molte lezioni pratiche sono state dedicate al miglioramento dell'assetto posturale dei ragazzi.

METODOLOGIA E DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati adottati i seguenti metodi e/o strategie didattiche:

Gli elementi metodologici devono consentire il processo educativo del corpo. La presa di coscienza e la conseguente consapevolezza dell'allievo, anche se esercitate solo in occasione dell'apprendimento di una specifica abilità, possono diventare un modello generale di trasferimento di conoscenze e capacità atte a promuovere la costruzione di adeguati stili di vita. Sarà quindi importante acquisire esperienze e cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore (problem solving); sicuramente si potrà facilitare la comprensione e l'osservazione dell'attività incoraggiando l'allievo a scoprire le modalità di adattamento e la soluzione del compito, accentuando come strategia didattica alcuni aspetti come ad esempio l'uso della voce e di segnali uditivi di vario genere, l'utilizzo di chiari punti di riferimento spazio-temporali, indicazioni tecniche precise, ecc.

L'approccio avverrà attraverso la valutazione di semplici test d'ingresso che consentano di programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni di effettuare una attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.

Le attività proposte avverranno:

- con lezioni frontali,
- con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti,
- con osservazione diretta finalizzata,
- secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile,
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi,

In merito all'*attività valutativa*, la valutazione, sia quella inerente all'attività fisica e sportiva sia quella inerente alla teoria, sarà associata a tutte le fasi del processo educativo. Dal punto di vista della collocazione temporale, ci sarà una valutazione iniziale, intermedia e finale. Con la valutazione iniziale si avrà la stima della difficoltà che gli allievi incontreranno nel percorso di istruzione. Attraverso la valutazione intermedia ci saranno interventi individualizzati di compensazione della difficoltà di apprendimento. Infine, con la valutazione finale, si andrà a sollecitare l'integrazione delle competenze acquisite durante il percorso di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state espresse in conformità ai criteri e agli indicatori contenuti nelle griglie di valutazione dipartimentali deliberate dal Collegio dei Docenti, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e riportate nel PTOF d'Istituto.

STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni teoriche sono state frontali e interattive, con l'ausilio del pc. Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra dell'istituto.

ITST "E. BARSANTI" - Pomigliano D'Arco (Na)
Indirizzo: Trasporti e Logistica - Opzione Costruzioni Aeronautiche
ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE V sez. L
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO
RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 17 alunni maschi tutti frequentanti e provenienti dalla 4L. Due di essi hanno seguito un PDP con obiettivi minimi, conseguiti grazie al contestuale utilizzo di adeguate misure dispensative e strumenti compensativi che ne hanno facilitato l'inclusione.

La vita scolastica è stata caratterizzata da un clima collaborativo, che, nonostante le numerose attività fuori dall'aula, ha comunque consentito lo svolgimento di una buona attività didattica a cui i ragazzi hanno partecipato sempre con interesse.

Lo studio della disciplina ha contribuito a far conseguire agli studenti buoni risultati di apprendimento relativamente al profilo educativo, culturale e professionale ed in modo particolare:

- 1) Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari tipi di aeromobili
- 2) Gestire il funzionamento di un aeromobile e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti
- 3) Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie
- 4) Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, rispettando le normative di sicurezza
- 5) Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- 6) Abitudine al rispetto delle regole comuni, al rispetto nei confronti dei docenti e al rispetto reciproco
- 7) Rispetto dei luoghi di lavoro e delle suppellettili
- 8) Acquisizione di un metodo di studio costante e razionale
- 9) Capacità critica e di valutazione
- 10) Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina
- 11) Capacità di esporre in modo chiaro e logico il proprio pensiero
- 12) Capacità di analisi e di sintesi

Gli studenti hanno avuto un comportamento quasi sempre corretto nelle relazioni con i docenti, mettendo in atto anche strategie di tipo cooperativo a beneficio di quei compagni che evidenziavano difficoltà di apprendimento, relazionali e/o collegate a problematiche personali e familiari. Così anche gli alunni più fragili, si sono sentiti parte di un gruppo, raggiungendo sensibili progressi e risultati globalmente sufficienti. Un gruppo di allievi ha mostrato una partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un buon metodo di lavoro, un comportamento responsabile e maturo, pervenendo così a più che buoni livelli di competenze e fungendo anche da elementi trainanti per gli altri allievi.

Altri allievi hanno mostrato un interesse e un opportuno desiderio di conoscenza degli argomenti e sono stati in grado di portare avanti un lavoro che ha consentito loro di ottenere un buon profitto.

Infine, per gli allievi restanti che nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato difficoltà di apprendimento, sono state avviate attività di recupero in itinere che hanno loro permesso di conseguire un sufficiente livello di competenze raggiunto.

L'itinerario didattico ha tenuto conto delle esigenze della classe in coerenza con gli obiettivi stabiliti consolidando inizialmente le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni durante l'anno scolastico precedente, per consentire il recupero di lacune pregresse e la comprensione dei nuovi contenuti.

Pomigliano d'Arco 05/05/2025

i Docenti:
prof. Salvatore VALENTINO
prof. Salvatore Armando VITO

RELAZIONE FINALE
DI ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
DELLA CLASSE 5L
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

LA CLASSE 5L TRASPORTI E LOGISTICA, ARTICOLAZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE, E' UNA CLASSE ALQUANTO PARTICOLARE DI LIVELLO MEDIO/SCARSO CON BUONA PARTE DELLA SCOLARESCA POCO APPLICATA ALLO STUDIO.

LA MATERIA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE E' OGGETTO DI STUDIO PER L'ESAME DI STATO, AFFIDATA ALL'ORALE A COMMISSARIO ESTERNO.

NEL CONTESTO DI UNA SCOLARESCA CHE NON HA STUDIATO MOLTO, IL QUADRO DI PREPARAZIONE DEGLI ALLIEVI E' ALQUANTO VARIEGATO, ANCHE IN FUNZIONE DELLE MATERIE, CON QUALCHE PROBLEMA IN PIU' NEL SETTORE TECNICO IN DIPENDENZA DELLE BASI NON SUFFICIENTI E/O DI SCARSA APPLICAZIONE DURANTE IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO.

IL PROGRAMMA DI STUDIO E' STATO ABBASTANZA SVOLTO.

LA CLASSE SI DIVIDE IN UN GRUPPO DI ALLIEVI PIU' PREPARATI E POSITIVI CHE RAGGIUNGE LIVELLI BUONI, UN ALTRO GRUPPO PRESENTA UNA VALUTAZIONE INTERMEDIA CHE SI ASSESTA SU LIVELLI PIU' CHE SUFFICIENTI E QUALCHE ALLIEVO MENO INCLINE ALLO STUDIO DELLA DISCIPLINA CHE RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI MINIMI.

MOLTI ALLIEVI DI QUESTA SCOLARESCA NON ANDRANNO ALL' UNIVERSITA' E CREDO CHE ANDRANNO A LAVORARE.

POMIGLIANO D'ARCO, LI 15 MAGGIO 2025

IL PROFESSORE

ING. ANTIGNANO VINCENZO



Istituto Tecnico Industriale Statale

“EUGENIO BARSANTI”

POMIGLIANO D’ARCO (NA)

Specializzazione: Trasporti e logistica



RELAZIONE FINALE

A.S.: 2024 – 2025

CLASSE: V L

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

MATERIA:

MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI

Docenti:

Fortuna BASILE

Aniello NUNZIATA

La classe è composta da 17 alunni tutti regolarmente frequentanti di cui 2 BES, seguono la programmazione curriculare con obiettivi minimi.

E' doveroso premettere che la sottoscritta è stata docente della classe solo per l'anno scolastico corrente. Il cambiamento di insegnante e conseguentemente di metodo ha inizialmente destabilizzato gli alunni. Nonostante la sottoscritta abbia messo in campo tutte le opportune strategie per instaurare con la classe un rapporto collaborativo ed un clima sereno, parte della classe non ha mai mostrato un vero interesse per la disciplina.

Al termine dell'anno scolastico e del percorso di studi, il gruppo classe ha evidenziato un approccio diversificato al dialogo educativo.

La partecipazione e l'impegno sono stati particolarmente attivi per un gruppo esiguo di alunni che si sono impegnati in modo costruttivo distinguendosi per volontà, serietà e spirito di collaborazione e raggiungendo così risultati soddisfacenti.

Segue poi un gruppo che ha avuto un atteggiamento passivo nei confronti della disciplina, raggiungendo con grossa difficoltà la sufficienza. Infine, c'è una parte della classe, fortunatamente esigua, che ha raggiunto a stento la sufficienza a causa di un impegno praticamente nullo ed uno studio superficiale ed acritico a cui si è aggiunto un atteggiamento costantemente immaturo e poco consono ad alunni dell'ultimo anno di una scuola di istruzione superiore.

Gli alunni hanno frequentato con sufficiente regolarità e il numero delle assenze singole risulta abbastanza accettabile.

Per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento, sono state fatte verifiche orali e verifiche scritte.

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni.

I docenti

Fortuna BASILE

Aniello NUNZIATA

Pomigliano d'Arco, 15 maggio 2025